

**CONVITTO NAZIONALE "D. COTUGNO"**

Licei annessi:

LICEO CLASSICO - LICEO CLASSICO INTERNAZIONALE - LICEO LINGUISTICO - LICEO DELLE SCIENZE UMANE
LICEO DELLE SCIENZE UMANE ECONOMICO-SOCIALE - LICEO MUSICALE E COREUTICO

Via Leonardo Da Vinci,8 (con ingresso anche in Via Carducci) - 67100 L'Aquila

Tel.0862/24291

e-mail: aqvc050005@istruzione.it pec: aqvc050005@pec.istruzione.it sito web: convittocotugno.edu.it

Ambito territoriale AQ 01 - Cod. Fiscale 93080840668 - Cod. Istituto AQVC050005

CONVITTO NAZ. D. COTUGNO CON LICEI ANNESSI - L'AQUILA Prot. 0001891 del 27/01/2025 V (Entrata)
--

A studentesse e studenti**Alle/ai docenti****Alle/agli esercenti la responsabilità genitoriale****RE****Sito WEB****Oggetto: 27 gennaio 2025 – Giornata della Memoria**

Il 27 gennaio 1945 le truppe sovietiche della 60° armata arrivarono alle porte della città polacca di *Oświęcim* (in tedesco Auschwitz). Intorno alle ore 15.00 gli uomini del maresciallo Ivan Konev entrarono nel campo di concentramento, trovandovi circa settemila prigionieri, donne e uomini inabili a camminare e quindi a compiere, come Liliana Segre, la "marcia della morte". Fu così che gli alleati "scoprirono" le atrocità dei lager.

Con la legge n.211 del 20 luglio 2000 «*La Repubblica italiana riconosce il giorno 27 gennaio, data dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz, "Giorno della Memoria", al fine di ricordare la Shoah (sterminio del popolo ebraico), le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio, ed a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati*».

Come ha scritto Primo Levi: «*Nell'odio nazista non c'è razionalità: è un odio che non è in noi, è fuori dell'uomo, è un frutto velenoso nato dal tronco funesto del fascismo, ma è fuori ed oltre il fascismo stesso. Non possiamo capirlo; ma possiamo e dobbiamo capire di dove nasce, e stare in guardia. Se comprendere è impossibile, conoscere è necessario, perché ciò che è accaduto può ritornare, le coscienze possono nuovamente essere sedotte ed oscurate: anche le nostre*». (Primo Levi *Se questo è un uomo*)

Liliana Segre ha affermato: «Da anni, ogni volta che mi sento chiedere: "Come è potuto accadere tutto questo?", rispondo con una sola parola, sempre la stessa: indifferenza. Tutto comincia da quella parola. Gli orrori di ieri, di oggi e di domani fioriscono all'ombra di quella parola. L'indifferenza racchiude la chiave per comprendere la ragione del male, perché quando credi che una cosa non ti tocchi, non ti riguardi, allora non c'è limite all'orrore. L'indifferente è complice. Complice dei misfatti peggiori». (Liliana Segre, La memoria rende liberi).

La Scuola conserva l'alto compito di educare ad una cittadinanza democratica, attiva e consapevole. Occorre recuperare quei fatti storici per trasformarli in occasioni di riflessione e studio, per combattere l'indifferenza e l'oblio, per promuovere uno spirito di confronto, solidarietà e collaborazione con tutti, stimolando una coscienza civile e morale attiva e consapevole che rifiuti ogni forma di discriminazione ed intolleranza, e per meglio comprendere le ramificazioni del pregiudizio, del razzismo, dell'antisemitismo e del ragionamento per stereotipi in qualsiasi ambito.

La comunità del "Cotugno" è da sempre molto sensibile su questi argomenti, a partire dall'allestimento del "Giardino delle Giuste e dei Giusti", e quest'anno, in occasione dell'ottantesimo anniversario dell'abbattimento dei cancelli del lager di Auschwitz, numerose sono le iniziative che la coinvolgono:

- le ragazze e i ragazzi del Liceo Musicale sono arrivati alla finale del concorso "I giovani ricordano la Shoah", promosso dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, con il video "La violinista di Terezín"; stanno allestendo la messa in scena dell'opera "Brundibar"; hanno intervistato Sami Modiano, sopravvissuto di Auschwitz;
- le classi 3AE, 4AE, 4FE, hanno partecipato al concorso "Il viaggio della memoria", promosso dal Comune dell'Aquila, con l'opera d'arte "Die macht macht von uns idioten" e il progetto di ricerca "La pietra di inciampo in memoria di Giulio della Pergola";
- lunedì 20 gennaio la classe 5A Liceo classico e la classe 4A liceo musicale hanno partecipato all'evento organizzato dall'Abaq, con la messa in scena della pièce teatrale "Suora mamma e suora babbo" e il successivo dibattito tra Suor Mirella Del Vecchio (Madre Generale dell'Istituto Suore Zelatrici Ferrari dell'Aquila) e il Rabbino di Genova Haim Fabrizio Cipriani;
- lunedì 27 gennaio la classe 5B del liceo classico parteciperà alla conferenza promossa dall'IASRIC, presso la Sala Ipogea dell'Emiciclo;
- alcune classi terze nell'auditorium 6 aprile incontreranno Tommaso Cotellessa, segretario cittadino dell'ANPI, e insieme a lui ed al prof. Davide Adacher ascolteranno l'intervista a Sami Modiano;
- molte classi quarte e quinte avranno modo di riflettere sul tema attraverso la visione del film "L'ultima volta che siamo stati bambini" o del film "La zona di interesse", presso il cinema Movieplex

Tutta la comunità del Convitto nazionale "Domenico Cotugno" attiverà momenti di riflessione e di confronto.

La Dirigente
Serenella OTTAVIANO

(Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa vigente)